



**Agricoltura Sociale Lombardia**

ESPERIENZE DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

**AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA  
LA MAPPA TERRITORIALE**

*Andrea Poltronieri, Direttore di progetto - FOR.MA.*

Cascina Triulza – Expo 2015, 27 maggio 2015

# L'INDAGINE:

- prima **“messa a sistema”** dell'informazione relativa alle realtà che animano la rete
- finalizzata all'**ascolto**, più che alla classificazione, di un universo poco noto nelle sue diverse sfaccettature e che i risultati della mappatura cominciano a delineare
- realizzata in modo da lasciare **ampio spazio alle narrazioni delle realtà coinvolte**, valorizzate nell'elaborazione e nel report di ricerca, tenendo conto delle **differenze**
- identifica **qualità**, più che quantità, e individua **aggregazioni di aspettative, bisogni, suggerimenti**



# VERSO UN OSSERVATORIO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDA

L'indagine si costituisce  
a premessa conoscitiva indispensabile  
per la costruzione di “**carta d'identità strutturata**”  
da sottoporre periodicamente alle realtà in rete e a quelle che  
entreranno a farvi parte per costruire e consolidare un vero e  
proprio

Osservatorio dell'Agricoltura Sociale Lombarda,  
ossia uno strumento che:

- **registri le evoluzioni della Rete sul piano qualitativo e quantitativo**
  - **conferisca alle realtà in rete e alla rete stessa visibilità all'esterno, salvaguardando le differenze interne**
- **si dimensiona come luogo dinamico di interrogazione delle realtà in Rete e delle loro esperienze, come luogo di confronto e di reciproca conoscenza.**



# LE REALTÀ MAPPATE

LA LOCALIZZAZIONE  
6 province coinvolte

LA FORMA  
63% società cooperative  
18% aziende individuali  
19% altre forme

LE DIMENSIONI  
> 50 addetti: 15%  
10 > 50 addetti:  
34%  
< 10 addetti: 46%

GLI ADDETTI  
1.411 tra cui  
255 persone disabili

166 persone in condizione di disagio



OLTRE 1400 LAVORATORI

DI CUI IL 30%  
SVANTAGGIATI

(persone con disabilità  
o in situazione di difficoltà)



**Agricoltura Sociale Lombardia**  
ESPERIENZE DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

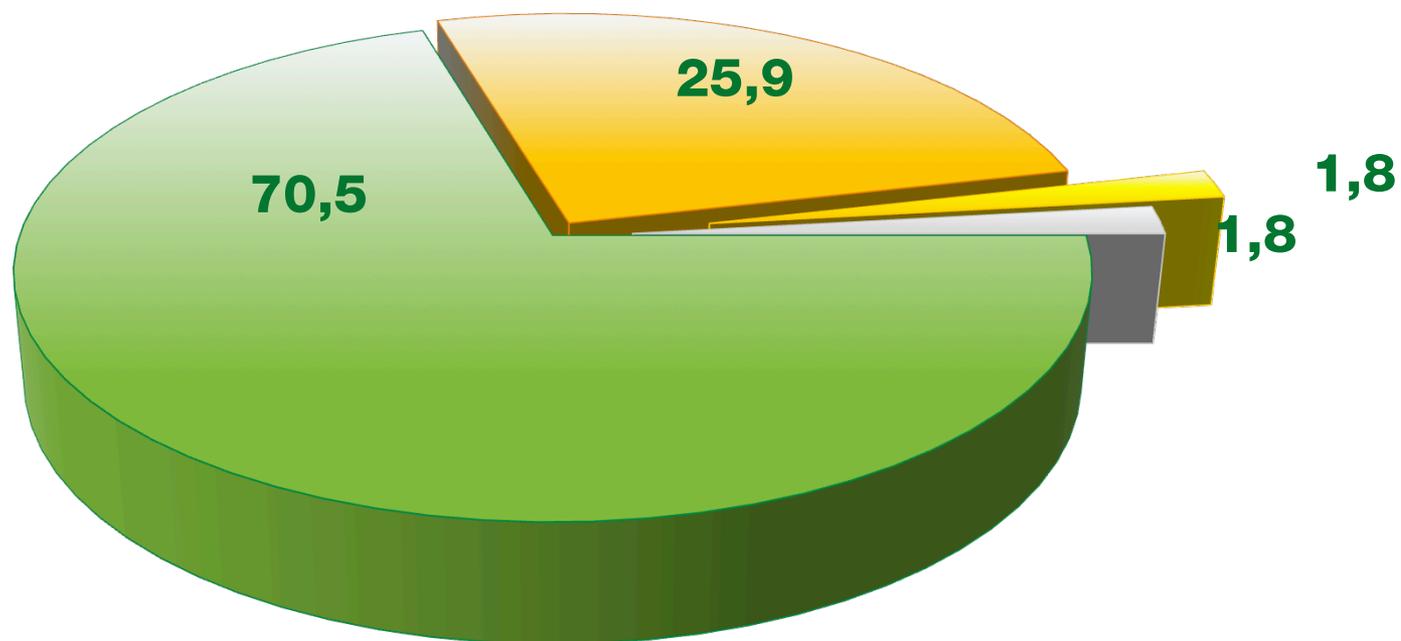
# I RISULTATI:

## una ricchezza informativa e conoscitiva da capitalizzare

- **anagrafica delle realtà in rete**
- **caratteristiche strutturali delle realtà in rete**  
(estensione terreni coltivati, strutture produttive, macchinari e strumentazioni)
  - **tipo di coltivazioni, attività e produzioni**
- **identità agrisociale e modalità di valorizzazione della medesima**
  - **tipologia delle persone disabili**  
o in condizione di disagio sociale coinvolte nelle attività, entità e modalità del coinvolgimento
  - **collaborazioni e partecipazione attuale a reti operative**
    - **aspettative e disponibilità di partecipazione attiva alla Rete Agricoltura Sociale Lombardia**
      - **attività commerciali e promozionali**
  - **strategie, canali e contenuti delle attività di comunicazione**



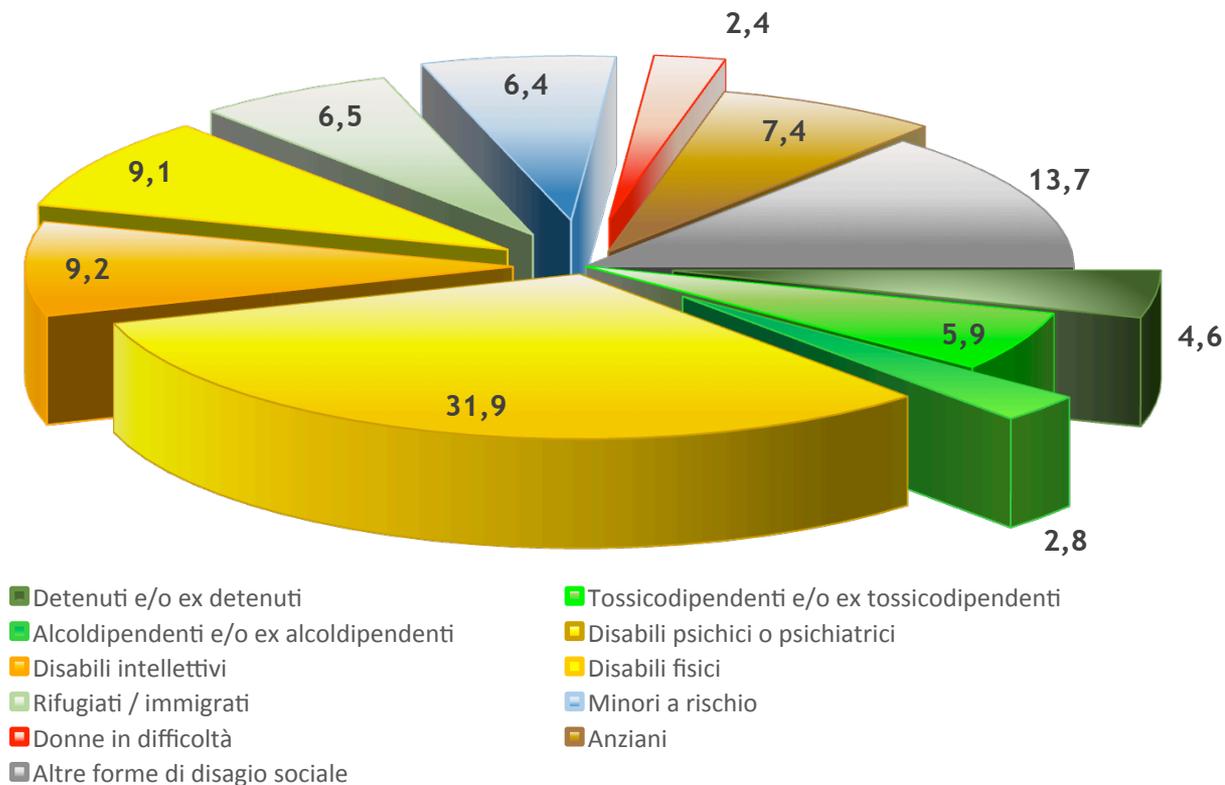
# UN CONFRONTO CON LA CLASSIFICAZIONE REGIONE LOMBARDIA (D.g.r. n. X/3387 del 10 aprile 2015)



- AZIENDE CHE QUALIFICANO L'AGRICOLTURA SOCIALE IN TERMINI INCLUSIVI
- AZIENDE CHE QUALIFICANO L'AGRICOLTURA SOCIALE IN TERMINI EROGATIVI
- AZIENDE CHE QUALIFICANO L'AGRICOLTURA SOCIALE IN TERMINI NON COERENTI CON LA CLASSIFICAZIONE
- NON RISPONDE



# LA DIFFERENZIAMENTO INTERNA DEI BENEFICIARI DELL'AZIONE AGRISOCIALE



# IL «CHI SIAMO» DELLE REALTÀ IN RETE: per noi, l'agricoltura sociale è...

«La concreta e dimostrata **capacità di raggiungere obiettivi sociali misurabili**, quali l'integrazione sociale e inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio...» [CO04]

«Mettere le proprie competenze al servizio di altre persone.» [CO01]

«...un riferimento per il territorio...» [MB05]

«Andare oltre l'aspetto produttivo... con un occhio alla sostenibilità economica.» [LC01]

«Presenza di persone deboli; attenzione da parte dei responsabili alle sensibilità personali degli ospiti; attenzione all'inclusione sociale degli stessi.» [BG01]

«Offrire l'opportunità, nel condurre attività prettamente agricola e produttivamente sostenibile, di formazione al lavoro, orientamento lavorativo, o vero e proprio inserimento lavorativo a soggetti che altrimenti avrebbero poche/nessuna occasione per lavorare né nell'industria, né nel settore terziario, né in agricoltura. È un'azienda, dunque, che deve fare i conti ed essere competitiva sia nella qualità sia nella attenzione al mercato e ai consumatori, pur inglobando nella produzione persone svantaggiate, che dovrebbero diventare un valore aggiunto e non un diminuendo.» [LC06]

«Concentrarsi non sulla semplice produzione, ma sulle connessioni e i rapporti e i significati che la coltivazione della terra rimanda: in una situazione in cui le aziende delocalizzano, la terra rimane.» [BG03]

«...una mission specifica...» [CO08]

«Presenza di un imprenditore "sensibile" e con una motivazione diversa, altra rispetto al business... Cerco di fare del bene.» [LO03]



# IL «CHI SIAMO» DELLE REALTÀ IN RETE: per noi, l'agricoltura sociale è...



# DIFFERENZE DEI PERCORSI: perché avviare un'attività agrisociale?

«Pensiamo che il contatto con la natura dà più possibilità di successo con i progetti di inserimento.» [BG02]

«Per favorire l'emancipazione dei nostri ragazzi; per una formazione su mestieri importanti e per l'inserimento lavorativo. Gli obiettivi in ordine di importanza sono: cura, formazione, inserimento lavorativo, produzione vera...» [LC01]

«É un tipo di attività che ha molti aspetti di semplicità; vicinanza alle abilità naturali dell'uomo, aspetto pedagogico del lavoro. Essere inseriti nel tempo e nel ciclo di lavoro e di cura.» [BG03]

«Abbiamo capito l'importanza e le potenzialità dell'agricoltura per la promozione delle persone, la loro valorizzazione, e per la realizzazione di un modello nuovo e partecipato di welfare. Obiettivo è cercare di creare condizioni in cui tutti possano esprimere le proprie abilità residue, producendo al meglio. Ad oggi gli sforzi e le attività svolte non sono ancora totalmente sostenibili economicamente. É necessario pervenire ad un riconoscimento per il ruolo svolto dall'imprenditore.» [LO01]

«L'agricoltura è un'attività più funzionale di altre per l'inserimento di determinati soggetti svantaggiati. Tutti possono avere un ruolo nella coltivazione, anche chi porta solo la carriola.» [MI03]

«Ho sempre visto agricoltura e sociale connessi nella storia della mia famiglia, fin dai tempi del mio trisavolo ... Ad esempio, ospitare persone in difficoltà, dare lavoro o ospitare persone con difficoltà economiche, fisiche, relazionali, sia parenti che non.» [BG04]

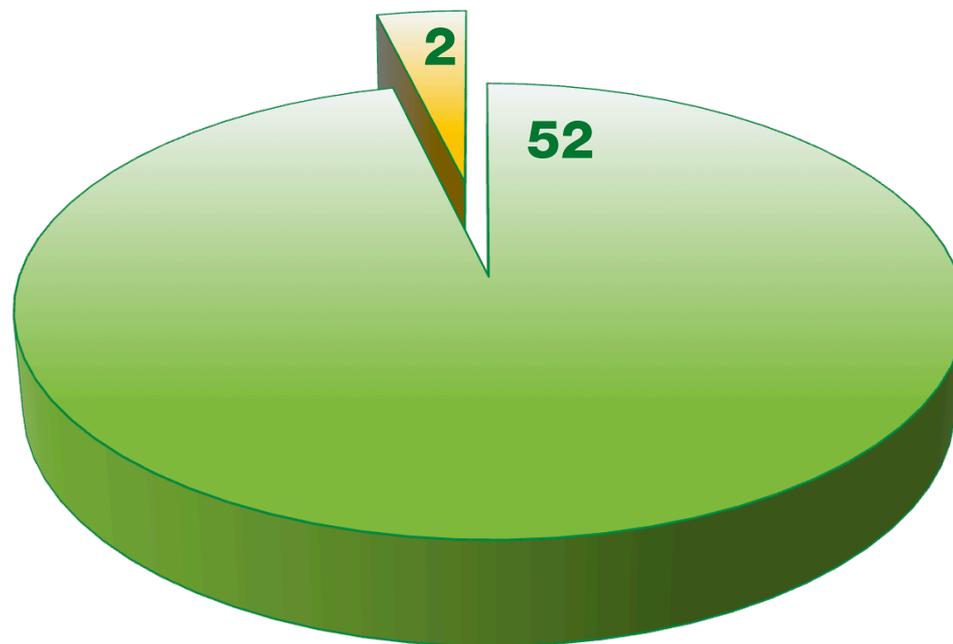
«L'agricoltura che ha il rispetto per la biodiversità, tempi diversi, rientra nell'ottica dell'accoglienza e valorizzazione dell'individuo, in particolar modo dei soggetti svantaggiati.» [MN08]



# DIFFERENZE DEI PERCORSI: perché avviare un'attività agrisociale?



# INTERESSE A PARTECIPARE ALLA RETE AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA



■ HA INTERESSE   ■ NON HA INTERESSE



# CI ASPETTIAMO DALLA RETE:





**Agricoltura Sociale Lombardia**

ESPERIENZE DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA



**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**



Provincia di Lecco



PROVINCIA  
di LODI



provincia  
di mantova



Provincia  
di Milano



PROVINCIA  
MONZA  
BRIANZA



Regione  
Lombardia

